

Comunicato Stampa

**Fondazione G. Feltrinelli presenta i risultati della ricerca
Abitare fluido
con il rapporto “Collaborare e abitare.
Il diritto alla casa nelle metropoli per le nuove generazioni”**

Milano, 20 maggio 2024 – **Fondazione G. Feltrinelli** presenta i risultati della ricerca **Abitare Fluido** con il rapporto **“Collaborare e abitare. Il diritto alla casa nelle metropoli per le nuove generazioni”**, pubblicazione a cura di **Silvia Cafora** (Politecnico di Torino), che verrà presentato il 23 maggio presso la sede dell'Ordine degli Architetti PPC a Milano e il 30 maggio presso Urban Lab a Torino.

La mobilità giovanile in Italia è aumentata verso una maggioranza di soggetti che preferiscono affittare anziché possedere la casa, anche a causa della **precarietà economica e lavorativa**. Fino a pochi decenni fa le persone abitavano una o due case in tutta la vita, quella della famiglia di origine e quella della famiglia di “destinazione”; oggi pensare che si possa cambiare modo di abitare in relazione alle fasi della vita non è più una cosa così eccezionale. Il curriculum abitativo di ognuno di noi si sta infatti ampliando, il 50% degli intervistati ha cambiato la città di residenza negli ultimi dieci anni, il 70% almeno una volta nella vita. Inoltre dalla ricerca è emerso che il 41% dei giovani sarebbe interessato a modalità abitative collaborative; il 32% valuterebbe la possibilità di vivere in una casa in affitto con un progetto collaborativo, il 38% in una casa di proprietà con un progetto collaborativo. Si tratta, quindi, di pensare a una casa che sia legata alle fasi della vita e ai bisogni che si possono presentare.

La ricerca nasce quindi dall'esigenza di capire quali sono i modi di abitare e le aspettative delle giovani generazioni, per individuare nuove prospettive attraverso le quali riconsiderare il tema “casa”. L'indagine si è rivolta direttamente ai giovani attraverso un questionario, somministrato nelle principali città italiane e due workshop progettuali, svolti uno a Torino e uno a Milano. La survey ha tracciato la condizione attuale nonché evidenziato un mutamento nelle esigenze abitative giovanili. I workshop hanno invece delineato le caratteristiche di una “casa ideale” che per molti giovani non è più un'entità statica, ma un progetto flessibile capace di adattarsi alle diverse fasi ed esigenze della vita.

La pubblicazione ha fatto emergere in particolare l'opportunità di un abitare esteso, fluido, che prevede la possibilità di vivere in maniera flessibile in un sistema composto da più abitazioni, in contesti urbani e non. Un modello che risponde alle esigenze di una società sempre più complessa e variegata, che mette al centro la socialità e il senso di comunità.

La ricerca ha indagato inoltre le criticità legate alle precarietà abitative, valutando strategie alternative connotate da multi-località, coabitazione e cooperazione.

L'indagine è stata promossa e sostenuta da Fondazione Cariplo, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Sviluppo e Crescita CRT, Fondazione Housing Sociale, Confindustria Assoimmobiliare, Fondazione dell'Ordine degli Architetti Milano, Spazio Aperto Servizi Cooperativa Sociale ONLUS e in collaborazione con Ordine Architetti Torino, Ordine Architetti

Milano, Future Urban Legacy Lab - Politecnico di Torino, Fondazione Impact Housing, Torino Urban Lab, e coordinata da Silvia Cafora.

Il comitato scientifico è composto da Tommaso Vitale (Dean Urban School Science Po, Comitato Scientifico Fondazione G. Feltrinelli), Silvia Cafora (Politecnico di Torino), Giordana Ferri (Direttrice Esecutiva Fondazione Housing Sociale), Loris Servillo (Politecnico di Torino).

La prima presentazione il 23 maggio, intitolata “Abitare giovanile a Milano. Sfide dell'abitare in una prospettiva metropolitana”, si svolge alle 9.30 alla Fondazione dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Milano in Via Solferino, 17 (Milano). L'iniziativa è in continuità con “Cara Casa. Il Festival itinerante sull'abitare tra Milano, Venezia, Bologna, Genova” e rientra nella Milano Arch Week 2024.

Tra i protagonisti Beatrice Costa (Direttrice Fondazione OAMI) Tommaso Vitale (Dean Urban School Science Po, Comitato Scientifico Fondazione G. Feltrinelli), Silvia Cafora (Politecnico di Torino), Giordana Ferri (Direttrice Esecutiva Fondazione Housing Sociale), Erica Mangione (Politecnico di Torino), Sara Travaglini (Dar Casa), Isabella Susi Botto (Milano Città Metropolitana).

Il secondo appuntamento, “Abitare giovanile a Torino. Sfide dell'abitare in una prospettiva metropolitana”, è previsto per giovedì 30 maggio alle 17.30, presso il Torino Urban Lab in Piazza Palazzo di Città, 8/f (Torino).

Tra i protagonisti Tommaso Vitale (Dean Urban School Science Po, Comitato Scientifico Fondazione G. Feltrinelli), Silvia Cafora (Politecnico di Torino), Giordana Ferri (Direttrice Esecutiva Fondazione Housing Sociale), Ramona Boglino (ACMOS), Paolo Mazzoleni (Comune di Torino), Elisa Saggiorato (Fondazione Compagnia di San Paolo) e Anna Rabbia (Fondazione Sviluppo e Crescita CRT).

Comunicazione e Ufficio Stampa

Laura Valetti, Tel. 3466643729, laura.valetti@fondazionefeltrinelli.it